

Leonardo-Finmeccanica: Risultato Netto Ordinario in crescita del 120% a 200 milioni di euro

- **L'acquisizione del contratto da 7,95 miliardi di euro per la fornitura di 28 velivoli Eurofighter Typhoon al Ministero della Difesa del Kuwait - il più significativo ordine nella storia di Leonardo-Finmeccanica – porta il portafoglio ordini a 35 miliardi di euro**
- **In miglioramento tutti i principali indicatori di redditività e finanziari**
- **EBITDA a 786 milioni di euro (+7% sul primo semestre 2015), EBITA a 472 milioni di euro (+5%) ed EBIT a 399 milioni di euro (+14%)**
- **Confermate le Guidance 2016**

Roma, 28 luglio 2016 – Il Consiglio di Amministrazione di Leonardo-Finmeccanica, riunitosi oggi sotto la presidenza di Gianni De Gennaro, ha esaminato e approvato all'unanimità la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2016.

Il primo semestre del 2016 conferma per Leonardo-Finmeccanica il successo delle azioni di efficientamento messe in atto dal lancio del Piano Industriale, in particolare sui processi produttivi ed industriali in aree di *business* che nel passato avevano manifestato profonde criticità. Tali azioni, unitamente agli effetti della razionalizzazione del perimetro delle attività e del portafoglio prodotti, hanno determinato un progressivo riposizionamento del Gruppo, tale da garantire, pur in presenza di un periodo di difficoltà in taluni mercati di riferimento (tra cui quello civile degli *Elicotteri* impattato dal perdurare della crisi dell'*Oil&Gas*), il superamento degli obiettivi, posti alla base del Piano Industriale, in particolare quello di crescita della redditività.

Nel dettaglio, i risultati dei primi sei mesi del 2016 evidenziano:

- **Ordini:** pari a **12.867 milioni di euro**, aumentati del 132% rispetto al primo semestre 2015, in particolare per effetto dell'acquisizione del contratto per la fornitura di 28 velivoli Eurofighter Typhoon firmato il 5 aprile con il Ministero della Difesa del Kuwait, per un valore complessivo di €mld. 7,95. Il "*book-to-bill*" si attesta pertanto al livello straordinario di 2,4.
- **Portafoglio ordini:** pari a **34.996 milioni di euro** (+19% rispetto a giugno 2015), caratterizzato da una crescente solidità per effetto della rigorosa selezione dei contratti acquisiti, mettendo fine all'acquisizione di contratti strutturalmente in perdita che in parte ancora frenano il pieno potenziale di crescita della redditività del Gruppo. La copertura assicurata dal portafoglio ordini risulta pari a circa due anni e mezzo di produzione equivalente.

Nota informativa

A seguito del processo di divisionalizzazione del Gruppo **Leonardo-Finmeccanica**, si ricorda che a far data dal primo gennaio 2016: la divisione "Elicotteri" ha assorbito le attività di AgustaWestland; la divisione "Velivoli" ha assorbito parte delle attività di Alenia Aermacchi; la divisione "Aerostrutture" ha assorbito parte delle attività di Alenia Aermacchi; la divisione "Sistemi Avionici e Spaziali" ha assorbito parte delle attività di Selex ES; la divisione "Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale" ha assorbito parte delle attività di Selex ES; la divisione "Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni" ha assorbito parte delle attività di Selex ES; la divisione "Sistemi di Difesa" ha assorbito le attività di OTO Melara e di WASS.

Leonardo-Finmeccanica è tra le prime dieci società al mondo nell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza e la principale azienda industriale italiana. Operativa da gennaio 2016 come *one company* organizzata in divisioni di business (Elicotteri; Velivoli; Aerostrutture; Sistemi Avionici e Spaziali; Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale; Sistemi di Difesa; Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni), Leonardo-Finmeccanica compete sui più importanti mercati internazionali facendo leva sulle proprie aree di leadership tecnologica e di prodotto. Quotata alla Borsa di Milano, al 31 dicembre 2015 Finmeccanica ha registrato ricavi consolidati pari a 13 miliardi di euro e vanta una rilevante presenza industriale in Italia, Regno Unito e USA.

- **Ricavi:** pari a **5.413 milioni di euro**, -9,4% rispetto al primo semestre del 2015 sostanzialmente per effetto della riduzione dei ricavi nel settore Elicotteri, dovuta alle difficoltà del mercato civile causate dal perdurare della crisi dell'*Oil&Gas*, e da variazioni di perimetro in particolar modo relative a DRS e FATA.
- **EBITDA: positivo per 786 milioni di euro**, in crescita del 6,5% rispetto ai 738 milioni del primo semestre del 2015. Anche l'*EBITDA margin*, pari a 14,5%, risulta in crescita di 210 bp rispetto al 12,4% del primo semestre del 2015.
- **EBITA: positivo per 472 milioni di euro**, in crescita (+4,9%) rispetto ai 450 milioni del primo semestre del 2015. Il ROS si attesta al 8,7%, in aumento di 120 bp.
- **EBIT: positivo per 399 milioni di euro**, +13,7% rispetto ai 351 milioni del primo semestre del 2015. Anche l'*EBIT margin*, pari a 7,4%, risulta in crescita di 150 bp rispetto al 5,9% del primo semestre del 2015.
- **Risultato netto ordinario: positivo per 200 milioni di euro**, in crescita del 120% rispetto ai 91 milioni positivi del primo semestre del 2015.
- **Risultato netto: positivo per 210 milioni di euro**, includendo la plusvalenza sulla cessione di FATA, e in forte crescita (+89%) rispetto ai 111 milioni positivi del primo semestre del 2015, che beneficiava dei risultati delle attività dei Trasporti cedute nel corso del quarto trimestre 2015.
- **Indebitamento netto di Gruppo: pari a 4.233 milioni di euro**, in miglioramento di 757 milioni di euro (15%) rispetto ai 4.990 milioni al 30 giugno 2015 grazie al positivo andamento di cassa degli ultimi mesi del 2015 e alle operazioni di cessione nel settore Trasporti, perfezionate a novembre 2015 e nonostante differenze cambio negative. L'aumento rispetto ai 3.278 milioni registrati al 31 dicembre 2015 è essenzialmente dovuto all'usuale assorbimento di cassa dei primi mesi dell'esercizio e al *buy-back* di azioni proprie al servizio dei piani di incentivazione.
- **Free Operating Cash Flow (FOCF): negativo per 793 milioni di euro**, in lieve peggioramento rispetto ai 743 milioni negativi del primo semestre del 2015. Detto andamento conferma la normale curva del Gruppo di assorbimento di cassa nel primo periodo dell'esercizio.

Outlook

Si riportano di seguito le previsioni per l'esercizio 2016, come modificate nel mese di maggio in seguito alla firma del contratto EFA Kuwait:

	Consuntivo 2015	Outlook 2016
Ordini (€mld.)	12,4	ca 20,0
Ricavi (€mld.)	13,0	12,2 – 12,7
EBITA (€mil.)	1.208	1.220 – 1.270
FOCF (€mil.)	307	500 - 600
Indebitamento Netto di Gruppo (€mld.)	3,3	ca. 2,8

(*) Assumendo un valore del cambio €/USD a 1,15 e €/GBP a 0,7€

Sulla base dell'andamento registrato a giugno e della revisione delle stime sui risultati dei prossimi sei mesi, il Gruppo prevede di conseguire un livello di EBITA nella parte alta dell'*outlook*, confermando il trend di miglioramento della *performance* operativa e i crescenti benefici delle iniziative di efficientamento. Ciò in presenza di Ricavi che potrebbero invece attestarsi nella parte bassa dell'intervallo indicato, in conseguenza della flessione nei volumi di produzione negli *Elicotteri*, condizionati dagli effetti della crisi del settore *Oil&Gas* e in altri mercati civili, che si sta protraendo

oltre le previsioni iniziali. In tale contesto, caratterizzato come detto dal perdurare della crisi di alcuni mercati di riferimento, il conseguimento del previsto livello di ordini risulta particolarmente sfidante. Dal punto di vista finanziario è confermata la prevista generazione di cassa.

Il Gruppo non prevede effetti significativi nel breve termine derivanti dal processo di uscita della Gran Bretagna dalla UE. Tuttavia, si segnala che Leonardo-Finmeccanica è esposta al rischio di traduzione delle proprie attività denominate in valuta. Pertanto, l'eventuale indebolimento del GBP verso l'Euro rispetto ai valori ipotizzati in sede di determinazione delle *guidance* per l'esercizio in corso comporterebbe variazioni negative nei dati consuntivi rispetto a dette previsioni, con particolare riferimento al valore dell'Indebitamento Netto di Gruppo.

Gruppo (milioni di euro)	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Var.	Var. %	FY 2015
Ordini	12.867	5.539	7.328	132,3%	12.371
Portafoglio ordini	34.996	29.303	5.693	19,4%	28.793
Ricavi	5.413	5.973	(560)	(9,4%)	12.995
EBITDA	786	738	48	6,5%	1.866
EBITDA Margin	14,5%	12,4%	2,1 p.p.		14,4%
EBITA (*)	472	450	22	4,9%	1.208
ROS	8,7%	7,5%	1,2 p.p.		9,3%
EBIT (**)	399	351	48	13,7%	884
EBIT Margin	7,4%	5,9%	1,5 p.p.		6,8%
Risultato netto ordinario	200	91	109	119,8%	253
Risultato netto	210	111	99	89,2%	527
Indebitamento netto di Gruppo	4.233	4.990	(757)	(15,2%)	3.278
FOCF	(793)	(743)	(50)	(6,7%)	307
ROI	11,8%	11,0%	0,8 p.p.		15,7%
ROE	9,4%	4,5%	4,9 p.p.		6,2%
Organico	46.732	55.393	(8.661)	(15,6%)	47.156

(*) L'EBITA è ottenuto depurando l'EBIT dai seguenti elementi: eventuali impairment dell'avviamento; ammortamenti ed eventuali impairment della porzione del prezzo di acquisto allocato a attività immateriali nell'ambito di operazioni di business combination; costi di ristrutturazione nell'ambito di piani definiti e rilevanti; altri oneri o proventi di natura non ordinaria, riferibili, cioè, a eventi di particolare significatività non riconducibili all'andamento ordinario dei business di riferimento.

(**) L'EBIT è ottenuto aggiungendo al risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari la quota parte di competenza del Gruppo dei risultati delle JV strategiche (GIE ATR, MBDA, Thales Alenia Space e Telespazio).

Si segnala che, in coerenza con la nuova organizzazione del Gruppo, la rappresentazione per settore è stata modificata, con conseguente restatement della situazione comparativa dell'Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza, di cui i Sistemi di Difesa (precedentemente individuati come settore a sè stante) costituiscono una divisione.

1° semestre 2016 <i>(Milioni di Euro)</i>	Ordini	Portafoglio ordini	Ricavi	EBITDA	EBITDA Margin	EBITA	ROS %
Elicotteri	958	10.209	1.708	244	14,3%	202	11,8%
Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	2.490	10.841	2.437	281	11,5%	177	7,3%
Aeronautica	9.485	14.260	1.379	256	18,6%	115	8,3%
Spazio	-	-	-	29	n.a.	29	n.a.
Altre attività	10	170	152	(24)	(15,8%)	(51)	(33,6%)
Elisioni	(76)	(484)	(263)	-	n.a.	-	n.a.
Totale	12.867	34.996	5.413	786	14,5%	472	8,7%

1° semestre 2015 <i>(Milioni di Euro)</i>	Ordini	Portafoglio al 31 dic. 2015	Ricavi	EBITDA	EBITDA Margin	EBITA	ROS %
Elicotteri	2.257	11.717	2.114	306	14,5%	260	12,3%
Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	2.728	11.116	2.556	240	9,4%	147	5,8%
Aeronautica	691	6.170	1.414	206	14,6%	86	6,1%
Spazio	-	-	-	22	n.a.	22	n.a.
Altre attività	9	215	144	(36)	(25,0%)	(65)	(45,1%)
Elisioni	(146)	(425)	(255)	-	n.a.	-	n.a.
Totale	5.539	28.793	5.973	738	12,4%	450	7,5%

Variazioni %	Ordini	Portafoglio ordini	Ricavi	EBITDA	EBITDA Margin	EBITA	ROS %
Elicotteri	(57,6%)	(12,9%)	(19,2%)	(20,3%)	(0,2) p.p.	(22,3%)	(0,5) p.p.
Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	(8,7%)	(2,5%)	(4,7%)	17,1%	2,1 p.p.	20,4%	1,5 p.p.
Aeronautica	1.272,6%	131,1%	(2,5%)	24,3%	4,0 p.p.	33,7%	2,2 p.p.
Spazio	n.a.	n.a.	n.a.	31,8%	n.a.	31,8%	n.a.
Altre attività	11,1%	(20,9%)	5,6%	33,3%	9,2 p.p.	21,5%	11,5 p.p.
Elisioni	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Totale	132,3%	21,5%	(9,4%)	6,5%	2,1 p.p.	4,9%	1,2 p.p.

Si segnala che i principali dati di DRS, di seguito riportati, sono consolidati all'interno del settore dell'Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza

	Ordini	Ricavi	EBITA	ROS %	EBITDA	EBITDA Margin
DRS (\$ mil) 1° semestre 2016	890	771	33	4,3%	53	6,9%
DRS (\$ mil) 1° semestre 2015	1.002	854	49	5,7%	71	8,3%

Analisi dei principali dati del primo semestre del 2016

Ordini: Le acquisizioni di nuovi ordini nel primo semestre 2016 evidenziano una forte crescita, attribuibile al già citato contratto per la fornitura EFA al Kuwait. Anche al netto di tale acquisizione, l'andamento del semestre evidenzia la crescita del settore **Aeronautica** – grazie all'ordine per 9 velivoli addestratori M346 per l'Aeronautica Militare Italiana slittato dal 2015 e a maggiori ordini per ATR e B787 nelle **Aerostrutture** - a fronte del calo degli **Elicotteri** (- €mld 1,3), in parte previsto, attribuibile al perdurare delle difficoltà nel segmento dell'*Oil&Gas* e in altri mercati civili, in un momento peraltro caratterizzato dall'avvio di nuovi prodotti, oltre che ad importanti acquisizioni registrate nel primo semestre 2015 (contratto IOS). Il calo nell'**Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza** è invece riferibile allo slittamento al secondo semestre di alcuni ordini unitamente ad importanti acquisizioni che avevano interessato il primo semestre 2015 (in particolare nei **Sistemi di Difesa** e nei **Sistemi Avionici e Spaziali**), nonché al diverso perimetro di business di DRS derivante dalle cessioni perfezionate nella seconda metà del 2015.

I **ricavi** registrano un decremento rispetto al corrispondente periodo del 2015 pari a €mil. 560, attribuibile sostanzialmente alle citate difficoltà negli **Elicotteri** e al calo nell'**Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza** che, relativamente a DRS, riflette la revisione del perimetro di *business* concretizzatasi nella seconda metà del 2015.

Al contrario, tutti gli indicatori di redditività evidenziano un deciso miglioramento sostenuto dai risultati del settore **Aeronautica** – in virtù del miglioramento della Divisione **Aerostrutture** oltre che del positivo contributo di ATR - e, soprattutto, dall'ottima *performance* dell'**Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza**, che beneficia delle azioni di ristrutturazione che hanno interessato le divisioni in precedenza rientranti nel perimetro della Selex ES, consentendole di confermare il *trend* registrato nel 2015 e di compensare la flessione degli **Elicotteri** derivante dai citati minor volumi. In particolare, l'**EBITDA** e l'**EBITA** crescono, rispettivamente, del 6,5% e del 4,9% rispetto ai primi sei mesi del 2015, (con un incremento di 1,2 p.p. della redditività operativa) mentre ancor più rilevante risulta la crescita dell'**EBIT** (+ 14%), per effetto di una minor incidenza degli oneri di ristrutturazione.

Il **risultato netto ordinario** risulta in forte miglioramento (€mil. 200 a fronte di un risultato di €mil. 91 nei primi sei mesi del 2015), in virtù del citato incremento di EBIT e di minori oneri finanziari, grazie ai minori interessi sull'indebitamento del gruppo, in virtù delle operazioni di *buy-back* sui prestiti obbligazionari completate nel 2015, oltre che per effetto di differenze cambio, che hanno influito positivamente anche sul *fair value* a conto economico da strumenti derivati.

Il **risultato netto** beneficia della plusvalenza sulla cessione di FATA (provvisoriamente determinata in €mil. 10), mentre il periodo a confronto includeva i risultati delle attività nel settore *Trasporti* poi cedute a Hitachi.

L'andamento di cassa del primo semestre del 2016 registra complessivamente un **FOCF** negativo per €mil. 793, in linea con la normale curva del Gruppo di assorbimento di cassa nel primo periodo dell'esercizio, evidenziando tuttavia una generazione di cassa (€mil. 83) nel secondo trimestre. Il calo rispetto al 2015 è attribuibile sostanzialmente alle citate difficoltà negli **Elicotteri**.

L'**Indebitamento Netto** evidenzia una importante riduzione (- 15%) rispetto al 30 giugno 2015 nonostante differenze cambio negative derivanti dalla traduzione delle poste espresse in GBP, grazie al positivo andamento di cassa degli ultimi mesi del 2015 e alle operazioni di cessione nel settore *Trasporti*, perfezionate a novembre 2015. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2015 risente dell'usuale assorbimento di cassa nei primi mesi dell'esercizio e del *buy-back* di azioni proprie al servizio dei piani di incentivazione.

L'**organico** al 30 giugno 2016 si attesta a 46.732 unità con una riduzione netta di 8.661 unità rispetto alle 55.393 unità al 30 giugno 2015 per effetto, principalmente, del deconsolidamento del settore Trasporti.

Principali dati del secondo trimestre 2016

- **Ordini:** pari a **10.303 milioni di euro**, in straordinaria crescita (+255,5%) rispetto al secondo trimestre 2015 per via dell'acquisizione del contratto EFA-Kuwait.
- **Ricavi:** pari a **2.877 milioni di euro**, -13,3% rispetto al secondo trimestre 2015.
- **EBITDA:** **positivo per 460 milioni di euro**, +20,0% rispetto ai 451 milioni del secondo trimestre 2015.
- **EBITA:** **positivo per 308 milioni di euro**, +5,1% rispetto ai 293 milioni del secondo trimestre 2015.
- **EBIT:** **positivo per 265 milioni di euro**, +10,0% rispetto ai 241 milioni del secondo trimestre 2015.
- **Risultato netto ordinario:** **positivo per 144 milioni di euro**, +65,5% rispetto agli 87 milioni positivi del secondo trimestre 2015.
- **Free Operating Cash Flow (FOCF):** **positivo per 83 milioni di euro**, inferiore di 54 milioni rispetto ai 137 milioni positivi del secondo trimestre 2015.

ANDAMENTO DEI SETTORI

Elicotteri

L'andamento del primo semestre continua ad essere condizionato da difficoltà commerciali, di cui risentono in particolare le produzioni di AW189 e AW139, in un momento peraltro caratterizzato dalle fasi di avvio delle produzioni del nuovo velivolo AW169, ed evidenzia pertanto una flessione di ordini, ricavi ed EBITA. La riduzione degli Ordini rispetto all'anno precedente è da attribuire a difficoltà nell'acquisizione di ordinativi per velivoli ad uso commerciale connesse all'andamento dei mercati civili di riferimento nonché allo slittamento al secondo semestre di talune opportunità in ambito governativo, fenomeni tra l'altro amplificati da un'ottima *performance* registrata nel primo semestre del 2015, caratterizzato dalla registrazione del contratto di importo particolarmente rilevante siglato con il Ministero della Difesa britannico, relativo a servizi di supporto logistico e di manutenzione per gli elicotteri AW101 Merlin. La flessione dei Ricavi è da ricondurre alle citate difficoltà commerciali e a ritardi negli avanzamenti produttivi sul nuovo velivolo AW169, oltre che alla prevista riduzione delle attività sui programmi AW159/Lynx per il completamento della commessa *Wildcat* per il MoD UK e al minor apporto del *Product Support*, dovuto alla flessione delle ore volate dalle flotte commerciali. Conseguentemente, l'EBITA è in flessione per effetto dei minori ricavi, mentre la redditività, pur scontando il prolungarsi delle attività di messa a punto del nuovo velivolo AW169, si mantiene comunque solidamente in doppia cifra sui livelli dello stesso periodo del 2015, beneficiando di una costante attenzione al contenimento dei costi nonché di taluni miglioramenti su programmi militari.

Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza

Il primo semestre dell'anno è stato caratterizzato da una *performance* commerciale in lieve flessione rispetto allo stesso periodo del 2015 per effetto dello slittamento al secondo semestre di alcuni ordini unitamente ad importanti acquisizioni che avevano interessato il primo semestre 2015, nonché della revisione del perimetro di *business* di DRS concretizzatasi alla fine dello scorso anno (tra le principali acquisizioni si citano il contratto per la fornitura di un sistema per la sorveglianza e la protezione dello

spazio aereo alle Forze Armate del Qatar nella *Divisione Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale* e, per DRS, il contratto JAB - *Joint Assault Bridge* - per lo sviluppo di un ponte mobile per l'esercito statunitense volto a migliorare l'impiego delle truppe sul campo). A livello di ricavi, il previsto calo dovuto alla revisione del perimetro di DRS, unitamente all'impatto negativo del tasso di cambio GBP/€, sono stati parzialmente compensati dai maggiori volumi associati all'avvio di importanti commesse acquisite nel corso del 2015 in particolare nella *Divisione Sistemi per la Sicurezza e per le Informazioni* (TETRA PIT). L'EBITA risulta in deciso miglioramento rispetto al primo semestre del 2015 e conferma il positivo andamento già registrato nel corso del 2015. La redditività risulta superiore alle attese in tutte le divisioni per effetto dei benefici derivanti dalle iniziative di efficientamento e contenimento dei costi, nonché del progressivo recupero della redditività industriale nell'ambito della *Divisione Sistemi per la Sicurezza e per le Informazioni*. Per quanto riguarda DRS, la minore redditività associata ad un *mix* di attività che ha privilegiato programmi di sviluppo a ridotta marginalità è stata parzialmente compensata da risparmi sui costi di struttura.

Aeronautica

Il primo semestre 2016 è stato caratterizzato dall'acquisizione del citato ordine per la fornitura al Ministero della Difesa del Kuwait di 28 velivoli *Eurofighter Typhoon*. Pur escludendo l'apporto di tale ordine, l'andamento commerciale del semestre è risultato in deciso miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con maggiori acquisizioni in entrambe le divisioni.

Nel corso del primo semestre 2016 sono state effettuate consegne pari a n. 60 sezioni di fusoliera e n. 43 stabilizzatori per il programma B787 (nel primo semestre 2015 consegnate n. 62 fusoliere e 37 stabilizzatori) e n. 47 fusoliere ATR (n. 40 nel primo semestre 2015). Per quanto riguarda le produzioni M-346 sono stati consegnati gli ultimi 6 (di 30) velivoli ad Israele ed è stato ultimato il primo (di 8) alla Polonia, sul quale sono in corso le prove di volo per la certificazione di alcuni sistemi peculiari scelti dalla Forza Aerea polacca (nel primo semestre 2015 consegnati n. 8 velivoli ad AMI e Israele).

I volumi di attività risultano in lieve flessione rispetto al primo semestre 2015 per effetto delle previste minori forniture esterne "passanti" sul programma B787 nella divisione *Aerostrutture* mentre per la *Divisione Velivoli* l'incremento delle produzioni per i programmi M-346 e F-35 ha compensato la flessione dei ricavi per i velivoli EFA e C27J. L'incremento dell'EBITA è riconducibile al miglioramento della *performance* della *Divisione Aerostrutture* della redditività dei velivoli addestratori e C27J, nonché al maggior risultato del consorzio GIE-ATR, che hanno più che compensato il minor contributo dei velivoli da difesa.

Spazio

Il primo semestre è stato caratterizzato dal buon andamento del segmento manifatturiero, che, in linea con quanto evidenziato nel primo trimestre, ha registrato una buona crescita dei volumi di attività sui programmi per telecomunicazioni ma soprattutto per osservazione della terra, in particolare per clienti istituzionali, e un miglioramento della redditività industriale rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente. Ciò ha consentito anche di compensare il minore risultato delle attività di fornitura di servizi satellitari, che hanno registrato una flessione dei ricavi associata prevalentemente al lancio del satellite Athena Fidus avvenuto nel 2015.

Operazioni finanziarie

In data 27 aprile 2016 Leonardo-Finmeccanica ha rinnovato per ulteriori 12 mesi il programma EMTN, lasciando invariato l'importo massimo a €mln. 4.

Operazioni industriali

In data 10 marzo 2016 ha avuto luogo il *closing* dell'operazione di cessione al Gruppo DANIELI del 100% del capitale di Fata S.p.A., attiva nella progettazione di impianti industriali, e delle sue controllate. Precedentemente al *closing* sono stati scorporati da Fata, tramite scissione parziale, la partecipazione in *Fata Logistic Systems* e alcune partite attive che sono state trasferite a società del Gruppo Leonardo-Finmeccanica.

In data 23 giugno 2016 il Consiglio di Amministrazione di Leonardo-Finmeccanica ha approvato il progetto di fusione per incorporazione in Leonardo-Finmeccanica della società Sirio Panel S.p.A. (direttamente e interamente controllata).

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Gian Piero Cutillo, dichiara, ai sensi del comma 5 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione di Leonardo-Finmeccanica, riunitosi in data odierna, ha approvato – in luogo dell'Assemblea ai sensi dell'art. 24.1 dello Statuto sociale e dell'art. 2505, comma 2 del Codice Civile – l'operazione di fusione per incorporazione in Leonardo-Finmeccanica di Sirio Panel S.p.A.

Si rammenta che la società incorporanda è direttamente e interamente controllata da Leonardo-Finmeccanica e che l'operazione, già resa nota al mercato con precedente comunicato del 23 giugno 2016, si inserisce nel quadro del riassetto organizzativo intrapreso dalla Società con l'adozione del modello divisionale (Nuovo Modello Organizzativo e Operativo di Gruppo *One Company*).

L'operazione, sempre in data odierna, è stata inoltre approvata dall'Assemblea straordinaria di Sirio Panel. Decorsi i termini di legge si procederà quindi alla stipula del relativo atto di fusione che, si rammenta, avrà effetto con decorrenza dal 1° gennaio 2017.

Il verbale della deliberazione assunta in data odierna dal Consiglio di Amministrazione della Società verrà messo a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge. Si rinvia inoltre al Progetto di fusione (approvato dallo stesso Consiglio in data 23 giugno u.s.) e all'ulteriore documentazione già disponibile sul sito internet della Società (www.leonardocompany.com, sezione *Corporate Governance/Operazioni Straordinarie*).

Il Consiglio di Amministrazione di Leonardo-Finmeccanica ha inoltre approvato la riorganizzazione delle attività del Gruppo nel Regno Unito, volta a concentrare le stesse in un unico soggetto giuridico, la Leonardo MW Limited che sarà partecipata al 100% da Leonardo – Finmeccanica (LDO-FNM), in cui confluiranno tutte le principali attività industriali attualmente esercitate attraverso più società, in particolare Selex ES Ltd (SESL), AgustaWestland Ltd (AWL), Finmeccanica UK Ltd e DRS Technologies UK Ltd., al fine di supportare le Divisioni/Società del Gruppo nel presidio dei rispettivi segmenti di business sul mercato "domestico" britannico, anche attraverso il rafforzamento del brand unico presso i clienti e gli Stakeholder chiave e lo sviluppo delle partnership e dei rapporti istituzionali in UK, in raccordo con le competenti strutture centrali.

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI

€mil.	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Var. YoY	2° trim. 2016 (unaudited)	2° trim. 2015 (unaudited)	Var. YoY
Ricavi	5.413	5.973	(560)	2.877	3.319	(442)
Costi per acquisti e per il personale	(4.731)	(5.265)	534	(2.478)	(2.894)	416
Altri ricavi (costi) operativi netti	12	(39)	51	(24)	(31)	7
Valutazione ad equity delle JV strategiche	92	69	23	85	57	28
EBITDA	786	738	48	460	451	9
<i>Margine EBITDA</i>	<i>14,5%</i>	<i>12,4%</i>	<i>2,1 p.p.</i>	<i>16,0%</i>	<i>13,6%</i>	<i>2,4 p.p.</i>
Ammortamenti e svalutazioni	(314)	(288)	(26)	(152)	(158)	6
EBITA	472	450	22	308	293	15
<i>Margine EBITA</i>	<i>8,7%</i>	<i>7,5%</i>	<i>1,2 p.p.</i>	<i>10,7%</i>	<i>8,8%</i>	<i>1,9 p.p.</i>
Proventi (Oneri) non ricorrenti	(3)	(6)	3	(3)	(6)	3
Costi di ristrutturazione	(22)	(45)	23	(16)	(22)	6
Ammortamenti attività immateriali acquisite in sede di <i>business combination</i>	(48)	(48)	-	(24)	(24)	-
EBIT	399	351	48	265	241	24
<i>Margine EBIT</i>	<i>7,4%</i>	<i>5,9%</i>	<i>1,5 p.p.</i>	<i>9,2%</i>	<i>7,3%</i>	<i>1,9 p.p.</i>
Proventi (oneri) finanziari netti	(121)	(197)	76	(50)	(95)	45
Imposte sul reddito	(78)	(63)	(15)	(71)	(59)	(12)
Risultato netto ordinario	200	91	109	144	87	57
Risultato connesso a discontinued operations ed operazioni straordinarie	10	20	(10)	2	13	(11)
Risultato netto	210	111	99	146	100	46
<i>di cui Gruppo</i>	<i>210</i>	<i>86</i>	<i>124</i>	<i>146</i>	<i>85</i>	<i>61</i>
<i>di cui Terzi</i>	<i>-</i>	<i>25</i>	<i>(25)</i>	<i>-</i>	<i>15</i>	<i>(15)</i>

ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE/ FINANZIARIA RICLASSIFICATA

€mil.	30.06.2016	31.12.2015	30.06.2015
Attività non correnti	12.101	12.558	12.448
Passività non correnti	(3.546)	(3.676)	(3.470)
Capitale Fisso	8.555	8.882	8.978
Rimanenze	4.379	4.337	4.808
Crediti commerciali	6.429	6.375	6.580
Debiti commerciali	(9.163)	(9.962)	(10.132)
Capitale Circolante	1.645	750	1.256
Fondi per rischi (quota corrente)	(660)	(736)	(681)
Altre attività (passività) nette correnti	(1.106)	(1.320)	(1.063)
Capitale circolante netto	(121)	(1.306)	(488)
Capitale investito netto	8.434	7.576	8.490
Patrimonio netto di Gruppo	4.197	4.280	3.859
Patrimonio netto di terzi	19	22	359
Patrimonio netto	4.216	4.302	4.218
Indebitamento Netto di Gruppo	4.233	3.278	4.990
(Attività)/Passività nette possedute per la vendita	(15)	(4)	(718)

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>€mil.</i>	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Funds From Operations (FFO) (*)	390	516
Variazioni del capitale circolante	(951)	(942)
Flusso di cassa da attività di investimento ordinario	(232)	(317)
Free operating cash-flow (FOCF)	(793)	(743)
Variazione delle altre attività di investimento	(7)	(23)
Variazione netta dei debiti finanziari	(34)	-
Acquisto azioni proprie	(104)	135
Dividendi pagati	-	-
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità e mezzi equivalenti	(938)	(631)
Disponibilità liquide 1° gennaio	1.771	1.495
Differenze di cambio e altri movimenti	(22)	37
Disponibilità e mezzi equivalenti al 1° gennaio delle discontinued operation	-	(290)
Disponibilità e mezzi equivalenti al 30 giugno	811	611

(*) Include i dividendi ricevuti dalle società non consolidate.

COMPOSIZIONE DELL'INDEBITAMENTO NETTO DI GRUPPO

<i>€mil.</i>	30.06.2016	31.12.2015	30.06.2015
Debiti obbligazionari	4.311	4.397	4.873
Debiti bancari	358	389	506
Disponibilità e mezzi equivalenti	(811)	(1.771)	(611)
Indebitamento bancario e obbligazionario netto	3.858	3.015	4.768
Fair Value quota residua Ansaldo Energia	(134)	(131)	(127)
Crediti finanziari correnti verso parti correlate	(128)	(122)	(151)
Altri crediti finanziari correnti	(33)	(45)	(127)
Crediti finanziari e titoli correnti	(295)	(298)	(405)
Derivati a copertura di poste dell'indebitamento	65	41	(27)
Debiti finanziari verso parti correlate	527	401	502
Altri debiti finanziari	78	119	152
Indebitamento netto di Gruppo	4.233	3.278	4.990

DATI AZIONARI

	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Var. YoY
Media delle azioni durante il periodo (in migliaia)	576.042	578.118	(2.076)
Risultato netto (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	210	86	124
Risultato delle continuing operation (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	210	91	119
Risultato delle discontinued operation (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	-	(5)	5
BASIC E DILUTED EPS (EURO)	0,365	0,149	0,216
BASIC E DILUTED EPS delle continuing operation (EURO)	0,365	0,157	0,208

1° semestre 2016 (milioni di Euro)	Elicotteri	Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Altre attività	Elisioni	Totale
Ordini	958	2.490	9.485	-	10	(76)	12.867
Portafoglio ordini	10.209	10.841	14.260	-	170	(484)	34.996
Ricavi	1.708	2.437	1.379	-	152	(263)	5.413
EBITA	202	177	115	29	(51)	-	472
<i>Margine EBITA</i>	11,8%	7,3%	8,3%	n.a.	(33,6%)	n.a.	8,7%
EBIT	197	123	103	29	(53)	-	399
Ammortamenti totali	45	137	136	-	27	-	345
Investimenti in immobilizzazioni	68	80	71	-	8	-	227
Organico n°	12.376	22.681	10.372	-	1.303	-	46.732

1° semestre 2015 (milioni di Euro)	Elicotteri	Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Altre attività	Elisioni	Totale
Ordini	2.257	2.728	691	-	9	(146)	5.539
Portafoglio Ordini (31.12.2015)	11.717	11.116	6.170	-	215	(425)	28.793
Ricavi	2.114	2.556	1.414	-	144	(255)	5.973
EBITA	260	147	86	22	(65)	-	450
<i>Margine EBITA</i>	12,3%	5,8%	6,1%	n.a.	(45,1%)	n.a.	7,5%
EBIT	254	87	71	22	(83)	-	351
Ammortamenti totali	49	132	120	-	26	-	327
Investimenti in immobilizzazioni	98	79	126	-	7	-	310
Organico n° (31.12.2015)	12.512	22.789	10.483	-	1.372	-	47.156

2° trimestre 2016 (milioni di Euro)	Elicotteri	Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Altre attività	Elisioni	Totale
Ordini	574	1.273	8.492	-	4	(40)	10.303
Ricavi	898	1.303	741	-	85	(150)	2.877
EBITA	119	121	74	25	(31)	-	308
<i>EBITA margin</i>	13,3%	9,3%	10,0%	n.a.	(36,5%)	n.a.	10,7%
EBIT	116	93	62	25	(31)	-	265
Ammortamenti totali	24	58	68	-	14	-	164
Investimenti in immobilizzazioni	52	44	36	-	5	-	137

2° trimestre 2015 (milioni di Euro)	Elicotteri	Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Altre attività	Elisioni	Totale
Ordini	909	1.726	362	-	4	(103)	2.898
Ricavi	1.190	1.448	754	-	75	(148)	3.319
EBITA	148	114	52	21	(42)	-	293
<i>EBITA margin</i>	12,4%	7,9%	6,9%	n.a.	(56,0%)	n.a.	8,8%
EBIT	144	83	44	21	(51)	-	241
Ammortamenti totali	27	77	60	-	13	-	177
Investimenti in immobilizzazioni	46	44	72	-	3	-	165